



Regione Lombardia

DECRETO N. 4589

Del 20/03/2024

Identificativo Atto n. 308

DIREZIONE GENERALE SVILUPPO ECONOMICO

Oggetto

2014IT16RFOP012 - POR FESR REGIONE LOMBARDIA 2014-2020 - AZIONE III.3.C.1.1: BANDO "INVESTIMENTI PER LA RIPRESA: LINEA A - ARTIGIANI 2021 E LINEA B - AREE INTERNE" (D.D.U.O. 17 SETTEMBRE 2021 N. 12325 E S.M.I.) - DECADENZA DAL CONTRIBUTO CONCESSO ALL'IMPRESA IMPREGIGLIO GROUP S.R.L. PROGETTO ID 3231381 E CONTESTUALE ECONOMIA - CUP E71B21004140009

L'atto si compone di 11 pagine di cui 3 pagine di allegati parte integrante



Regione Lombardia

IL DIRIGENTE DELLA U.O. PROGRAMMAZIONE COMUNITARIA, COMMERCIO E RACCORDO CON LA DG URI

VISTI:

- il Regolamento (UE) n. 1301/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 relativo al Fondo europeo di sviluppo regionale;
- il Regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 recante disposizioni comuni e generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca;
- il Regolamento delegato (UE) n. 480/2014 della Commissione del 3 marzo 2014 che integra il Regolamento (UE) n. 1303/2013;
- il Regolamento (UE, Euratom) 2018/1046 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 18 luglio 2018, che stabilisce le regole finanziarie applicabili al bilancio generale dell'Unione;
- il Regolamento (UE) n. 2020/460 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 30 marzo 2020 che modifica i regolamenti (UE) n. 1301/2013, (UE) n. 1303/2013 e (UE) n. 508/2014;
- il Regolamento (UE) n. 2831/2023 della Commissione del 13 dicembre 2023 relativo all'applicazione degli articoli 107 e 108 del Trattato sul funzionamento dell'Unione Europea agli aiuti "de minimis" ed in particolare gli artt. 1 (Campo di applicazione), 2 (Definizioni ed in particolare la nozione di impresa unica), 3 (Aiuti de minimis), 4 (Calcolo dell'equivalente sovvenzione lordo), 5 (Cumulo), 6 (Monitoraggio e comunicazione);
- il DPR n. 22 del 5 febbraio 2018 "Regolamento recante i criteri sull'ammissibilità delle spese per i programmi cofinanziati dai Fondi strutturali di investimento europei (SIE) per il periodo di programmazione 2014/2020";

VISTI altresì:

- l'Accordo di Partenariato (AP), adottato dalla CE con Decisione C (2014)8021 del 29 ottobre 2014 e successivamente aggiornato con Decisione C (2018) 598 del 8 febbraio 2018, con cui l'Italia stabilisce gli impegni per raggiungere gli obiettivi dell'Unione attraverso la programmazione dei Fondi Strutturali e di Investimento Europei (SIE) e rappresenta il quadro di riferimento nell'ambito del quale ciascuna Regione è chiamata a declinare i propri Programmi Operativi;
- il Programma Operativo Regionale (POR) a valere sul Fondo Europeo di Sviluppo Regionale (FESR) 2014-2020 adottato con Decisione della Commissione Europea del 12 febbraio 2015 C (2015) 923 final e s.m.i.;
- la DGR n. X/2672 del 21 novembre 2014 "Individuazione ambiti territoriali per l'attuazione della strategia nazionale aree interne prevista dall'Accordo di partenariato 2014-2020";
- la DGR n. X/4803 del 8 febbraio 2016 «Modalità operative per l'attuazione della strategia nazionale aree interne in Lombardia. Quadro finanziario, procedure di selezione e spese ammissibili per le azioni attuative delle strategie "aree interne", criteri per l'individuazione delle nuove "Aree interne"»;
- la DGR n. X/5799 del 18 novembre 2016 «Individuazione dei territori di "Appennino lombardo – Oltrepò pavese" e di "Alto lago di Como e Valli del Lario" quali nuove aree interne in attuazione della DGR n. 4803/2016»;
- la DGR n. X/7586 del 18 febbraio 2017 «Modalità operative per l'attuazione della strategia nazionale aree interne in Lombardia. Quadro finanziario, procedure di selezione e spese ammissibili per le azioni attuative delle strategie "aree interne"»;



Regione Lombardia

VISTE le leggi regionali:

- n. 26/2015 «Manifattura diffusa creativa e tecnologica 4.0.» e ss.mm.ii. ed in particolare l'art. 6 che attribuisce alla Giunta la promozione dell'innovazione incrementale attraverso lo sviluppo o l'adattamento di un prodotto o di un sistema esistente, adottando specifiche misure, per sostenere la progettazione, l'acquisto e la promozione di tecnologie innovative e degli strumenti creativi per la manifattura additiva da parte delle imprese e favorendone l'applicazione, la contaminazione e la diffusione;
- n. 11/2014 «Impresa Lombardia: per la libertà di impresa, il lavoro, la competitività» ed in particolare gli articoli 2 e 3 che individuano rispettivamente gli strumenti attuativi per la crescita competitiva del territorio lombardo e la competenza della Giunta Regionale per l'individuazione delle misure attuative;

RICHIAMATE:

- la DGR n. XI/5130 del 2 agosto 2021 che ha stabilito criteri e modalità di attuazione della Misura investimenti per la ripresa: Linea artigiani 2021 e Linea aree interne a valere sull'asse III POR FESR 2014-2020;
- la DGR n. XI/5307 del 4 ottobre 2021 che ha apportato al bilancio di previsione 2021/2023 e agli esercizi successivi le variazioni di bilancio, con istituzione degli appositi capitoli, per un importo di €. 4.000.000,00 da destinarsi alla dotazione finanziaria del "Bando Investimenti per la ripresa";
- la DGR n. XI/5376 del 11 ottobre 2021 che, con riferimento al bando "Investimenti per la ripresa: Linea A – Artigiani 2021 e Linea B – Aree Interne", ha stabilito di incrementare la dotazione finanziaria al fine di dare copertura alle richieste delle imprese collocate in lista d'attesa ad esaurimento della dotazione finanziaria della Linea A - Artigiani 2021 e rifinanziare lo sportello della Linea A - Artigiani 2021;
- la DGR n. XI/7110 del 10 ottobre 2022 che ha modificato il termine per la trasmissione della rendicontazione, previsto nell'allegato A della DGR XI/5130, dal 28 ottobre 2022 al 31 marzo 2023;

RICHIAMATI:

- il d.d.u.o. n. 12325 del 17 settembre 2021 che ha approvato il bando «Investimenti per la ripresa: linea A - Artigiani 2021 e linea B - Aree interne», di seguito "bando";
- il d.d.u.o. n. 13250 del 5 ottobre 2021 che ha modificato il paragrafo C.4.b "Caratteristiche della fase di rendicontazione ed erogazione" del bando "Investimenti per la ripresa: linea A - Artigiani 2021 e linea B - Aree interne";
- il d.d.u.o. n. 13839 del 18 ottobre 2021 che, in attuazione alla sopra richiamata DGR XI/5376 del 11 ottobre 2021, ha:
 - incrementato la dotazione finanziaria del Bando "Investimenti per la ripresa: linea A - Artigiani 2021 e linea B - Aree interne" di ulteriori euro 9.311.163,52 di cui euro 5.700.000,00 destinati alla riapertura dello sportello della Linea A - Artigiani 2021;
 - disposto la riapertura dello sportello della Linea A - Artigiani 2021;
- il d.d.g. n. 14355 del 26 ottobre 2021 che approva, in attuazione alle sopra richiamate DGR XI/5130 e XI/5376 la proposta tecnica ed economica relativa all'incarico di assistenza tecnica a Finlombarda S.p.A. per il bando "Investimenti per la ripresa: Linea A – Artigiani 2021 e Linea B – Aree interne";



Regione Lombardia

RICHIAMATI, altresì, i d.d.u.o:

- 19 luglio 2023, n. 10991, con il quale l'Autorità di Gestione ha nominato, a seguito del IX provvedimento organizzativo 2023 della XII Legislatura, nell'ambito della Direzione Generale Sviluppo Economico, il Dirigente pro-tempore dell'Unità Organizzativa "Programmazione comunitaria, commercio e raccordo con la DG Uri", quale Responsabile dell'Asse III del POR FESR 2014- 2020 per le azioni III.3.a.1.1, III.3.b.1.1, III.3.b.1.2, III.3.c.1.1, III.3.d.1.1, III.3.d.1.2 e III.3.d.1.3;
- 10 gennaio 2024, n. 1604 con il quale il dirigente Responsabile dell'Asse III del POR FESR 2014-2020, a seguito del "XII Provvedimento organizzativo 2023", nel rispetto del principio della separazione delle funzioni, ha individuato il dirigente pro-tempore dell'Unità Organizzativa "Programmazione comunitaria, commercio e raccordo con la DG Uri", quale Responsabile di azione per la fase di verifica documentale e liquidazione della spesa relativa al Bando "Bando "Investimenti per la ripresa - Linea artigiani 2021 e Linea aree interne";

RICHIAMATO il decreto n. 15379 del 12 novembre 2021 con il quale è stata concessa all'impresa IMPREGIGLIO GROUP S.R.L., a fronte di un investimento complessivo di € 47.613,93, un'agevolazione pari a € 23.806,97, per la realizzazione del progetto ID 3231381, per le voci di spesa di seguito indicate:

Voce di spesa	IMPORTO AMMESSO
b) acquisto di autoveicoli nuovi di fabbrica per il trasporto merci	€ 28.500,00
d) interventi di revamping di impianti di produzione e macchinari già di proprietà (a titolo esemplificativo, costi per componentistica, manodopera) finalizzati al miglioramento delle performance produttive e/o di sicurezza	€ 15.000,00
e) acquisto di software, licenze d'uso; costi per servizi software di tipo cloud e saas e simili per un periodo non superiore a 12 mesi di servizio	€ 999,00
i) indiretti (spese generali), riconosciuti in misura forfettaria, ai sensi dell'art. 181 comma 6 Regolamento (UE) n. 1046/18, del 7% dei costi diretti di cui alle voci da a) a g)	€ 3.114,93
Totale	€ 47.613,93

RICHIAMATO altresì il decreto n. 1557 del 14 febbraio 2022 con il quale sono state impegnate le risorse, riaccertate nell'esercizio finanziario 2023, come di seguito indicato:

Capitolo	Anno Impegno	N. Impegno	Importo
14.01.203.14992	2023	65620	€ 11.903,49
14.01.203.14993	2023	65633	€ 8.332,44
14.01.203.14994	2023	65647	€ 3.571,04



Regione Lombardia

PRESO ATTO che in data 30 marzo 2023 l'impresa IMPREGIGLIO GROUP S.R.L. ha presentato la "Richiesta di erogazione del contributo" tramite il Sistema informativo Bandi on Line;

DATO ATTO che, a seguito dell'esame della rendicontazione presentata dall'Impresa, Finlombarda S.p.A. - soggetto incaricato dell'assistenza tecnica per la misura in oggetto - ha proposto la decadenza dal contributo concesso, poiché:

- la spesa relativa all'acquisto del nuovo perforatore a batteria (fattura n. 1763393971 dell'11/11/2022 di importo pari a € 1.375,18) non è ritenuta ammissibile in quanto non coerente con la voce di costo *"d) interventi di revamping di impianti di produzione e macchinari già di proprietà (a titolo esemplificativo, costi per componentistica, manodopera) finalizzati al miglioramento delle performance produttive e/o di sicurezza"*;
- tale spesa non risulta riallocabile alla voce di spesa a) *"acquisto di macchinari, impianti di produzione, attrezzature, arredi nuovi di fabbrica necessari per il conseguimento delle finalità produttive"*, in quanto il Bando all'art. C.4.c comma 2 stabilisce chiaramente che *"Non sono ammissibili scostamenti che intervengano su tipologie di spesa non ammesse in sede di concessione"*;
- la mancata validazione della spesa sostenuta per l'acquisto del nuovo perforatore comporta il mancato mantenimento del punteggio minimo di ammissibilità (50 punti) attribuito in sede di concessione;

DATO altresì ATTO che, in occasione del controllo in loco svolto il 6 dicembre 2023 e chiuso con esito parzialmente negativo, i funzionari incaricati hanno confermato, come indicato nel Verbale sottoscritto dai controllori e dal Legale Rappresentante dell'Impresa, la criticità della spesa di € 1.375,18 relativa alla fattura n. 1763393971 dell'11/11/2022, in quanto la stessa non può essere riconosciuta come spesa di revamping (voce d) poiché sostenuta per l'acquisto di un nuovo perforatore e relative batterie;

RICHIAMATA la comunicazione PEC prot. 01.2024.0003778 del 6 marzo 2024 con la quale, ai sensi della Legge 241/90, è stato comunicato all'impresa IMPREGIGLIO GROUP S.R.L. il preavviso di decadenza dall'agevolazione concessa, con contestuale termine di 10 giorni dal ricevimento della nota per la presentazione da parte dell'Impresa di memorie scritte e documenti pertinenti all'oggetto del preavviso di decadenza;

PRESO ATTO che l'impresa IMPREGIGLIO GROUP S.R.L. ha riscontrato il predetto preavviso di decadenza con comunicazione a mezzo PEC prot. 01.2024.0004469 del 13 marzo 2024;

RILEVATO che la comunicazione dell'impresa non contiene elementi utili al superamento dei motivi ostativi all'accoglimento della richiesta di erogazione del contributo;

DATO ATTO che il Bando "Investimenti per la ripresa: linea A - Artigiani 2021 e linea B - Aree interne" approvato con il richiamato d.d.u.o. n. 12325 del 17 settembre 2021 e s.m.i., stabilisce in particolare quanto segue:

- all'art. C.3.c "Verifica di ammissibilità tecnica delle domande di partecipazione" comma 2 lettera a.2 che "il soggetto richiedente dovrà realizzare interventi coerenti con tutte le



Regione Lombardia

finalità selezionate al momento della presentazione della domanda. Qualora ciò non avvenga, l'Assistenza Tecnica procederà, in sede di verifica della rendicontazione, ad accertare l'effettivo mantenimento del punteggio minimo di ammissibilità (50 punti), pena la decadenza dal contributo;”

- all'art. C.4.b “Caratteristiche della fase di rendicontazione ed erogazione”, punto 1) lettera b) che “Ai fini della richiesta di erogazione del contributo concesso, il soggetto beneficiario è tenuto a trasmettere, attraverso la piattaforma Bandi online una relazione finale sui risultati e gli obiettivi raggiunti in coerenza con le finalità selezionate in fase di presentazione della domanda, il cui modello sarà disponibile su Bandi online; l'Assistenza Tecnica procederà ad accertare l'effettivo mantenimento del punteggio minimo di ammissibilità (50 punti), pena la decadenza dal contributo. Non verranno approvati interventi relativi a finalità non indicate in sede di domanda;
- all'art C.4.c “Rideterminazione dei contributi”, punto 2) che: “Le variazioni fra le voci di costo ammesse e quelle rendicontate sono possibili nel limite massimo del +/-40% del totale dell'intervento ammesso. Tali variazioni devono consentire il conseguimento delle finalità dell'intervento ammesso (come selezionate in fase di domanda) e non sono soggette ad approvazione da parte del Responsabile del procedimento, e pertanto non devono essere comunicate. Il mantenimento delle finalità sarà oggetto di verifica come previsto all'art. C.3.c. comma 2. Non sono ammissibili scostamenti che intervengano su tipologie di spesa non ammesse in sede di concessione”.
- all'art D.2.b “Decadenza” al punto 1) che “Regione Lombardia dispone la decadenza dal contributo concesso con apposito provvedimento nei casi in cui:
 - o d) non sia confermato, in sede di verifica della rendicontazione, il mantenimento del punteggio minimo di ammissibilità (50 punti) attribuito in sede di concessione;
 - o f) qualora il soggetto beneficiario rifiuti di sottoporsi ai controlli di cui al successivo art. D.3 o in caso di esito negativo di tali controlli;

RITENUTO pertanto necessario, in ragione di quanto sopra descritto:

- confermare gli esiti istruttori che attestano il mancato mantenimento del punteggio minimo di ammissibilità (50 punti) attribuito in sede di concessione;
- dichiarare, ai sensi dell'art.D.2. b, punto 1) lett. d) del Bando, la decadenza dal diritto all'ottenimento del contributo di € 23.806,97 concesso a IMPREGIGLIO GROUP S.R.L con decreto n. 15379 del 12 novembre 2021 (progetto ID 3231381);
- procedere alla cancellazione degli impegni di spesa, assunti con decreto n. 1557 del 14 febbraio 2022, diminuendolo di un importo complessivo di € 23.806,97, come di seguito riportato:

Capitolo	Anno Impegno	N. Impegno	Importo
14.01.203.14992	2023	65620 (ora 3230065620)	- €11.903,49
14.01.203.14993	2023	65633 (ora 3230065633)	- € 8.332,44
14.01.203.14994	2023	65647 (ora 3230065647)	- € 3.571,04



Regione Lombardia

VISTO il decreto legislativo 118 del 23 giugno 2011 "Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42" e s.m.i

ATTESTATA la perfetta rispondenza alle indicazioni contenute nel principio della competenza finanziaria potenziato di cui al precitato D. Lgs. 118/2011 delle obbligazioni giuridiche assunte con il presente atto, la cui esigibilità è accertata negli esercizi finanziari indicati negli allegati parte integrante;

RILEVATO che, ai fini di quanto disposto dal decreto del MISE n. 115 del 31 maggio 2017 "Regolamento recante la disciplina per il funzionamento del Registro nazionale degli aiuti di Stato, ai sensi dell'art. 52 comma 6 della legge 24 dicembre 2012 n. 234 e successive modifiche e integrazioni" al progetto sono stati assegnati i seguenti codici:

- Codice identificativo della misura CAR: 17496 (13008)
- Codice identificativo dell'aiuto COR: 6360059
- Codice variazione concessione relativo al presente provvedimento COVAR: 1217168;

DATO ATTO che il presente provvedimento conclude il relativo procedimento entro i termini di cui all'art. 2, comma 2 della Legge 241/90;

DATO ATTO, altresì, ai sensi dell'art. 3, comma 4, della L. 241/1990 che avverso il presente provvedimento può essere proposta opposizione al Giudice ordinario entro i termini di legge;

DATO ATTO che la pubblicazione ai sensi degli artt. 26 e 27 del D. Lgs. 33/2013 s.m.i. è avvenuta in sede di adozione del decreto n.15379 del 12 novembre 2021, e che si provvede a modificare mediante la pubblicazione del presente atto;

VISTA la legge regionale 20/2008, "Testo unico delle leggi regionali in materia di organizzazione e personale";

VISTA la L.R. 34/1978 e successive modifiche e integrazioni, nonché il regolamento di contabilità e la legge di approvazione del bilancio di previsione dell'anno in corso;

RICHIAMATI i provvedimenti organizzativi dell'XII Legislatura, in particolare:

- la D.G.R. n. XII/186 del 03 maggio 2023 "IV provvedimento organizzativo 2023" che istituisce la Direzione Generale Sviluppo Economico;
- la D.G.R. n. XII/318 del 22 maggio 2023 "V provvedimento organizzativo 2023" che affida l'incarico di Direttore Generale della Direzione Generale Sviluppo Economico al Dott. Armando De Crinito, con decorrenza dal 1° giugno 2023;
- la D.G.R. n. XII/628 del 13 luglio 2023 "IX Provvedimento Organizzativo 2023" che ha nominato il dirigente pro tempore dell'Unità Organizzativa "Programmazione comunitaria, Commercio e raccordo con la DG URI";

VERIFICATO che la spesa oggetto del presente atto non rientra nell'ambito di applicazione dell'art. 3 della L. 136/2010 (tracciabilità dei flussi finanziari).

DATO ATTO che il CUP assegnato al progetto è E71B21004140009;



Regione Lombardia

DECRETA

per le motivazioni sopra esposte ed integralmente richiamate:

1. di dichiarare, ai sensi dell'art.D.2. b, punto 1) lett. d) del Bando, la decadenza dal diritto all'ottenimento del beneficio del contributo pari a € 23.806,97 concesso all'impresa IMPREGIGLIO GROUP S.R.L (codice fiscale/partita IVA 08503690961 e codice beneficiario n. 1005949) per il PROGETTO ID 3231381;
2. di cancellare gli impegni di spesa assunti con decreto n. 1557 del 14 febbraio 2022 a favore dell'impresa IMPREGIGLIO GROUP S.R.L. per l'importo pari a € 23.806,97;
3. di approvare le scritture contabili indicate nell'allegato contabile parte integrante al presente atto;
4. di attestare che la pubblicazione ai sensi degli artt. 26 e 27 del D. Lgs 33/2013 è avvenuta in sede di adozione del decreto n. 15379 del 12 novembre 2021, che si provvede a modificare mediante la pubblicazione del presente atto;
5. di rendere noto, ai sensi dell'art. 3, comma 4, della L. 241/1990, che avverso il presente provvedimento può essere proposta opposizione al Giudice competente entro i termini di legge;
6. di pubblicare il presente sul sito della Programmazione Comunitaria www.ue.regione.lombardia.it ;
7. di trasmettere il presente provvedimento all'impresa IMPREGIGLIO GROUP S.R.L. e a Finlombarda S.p.A.

Il Dirigente
ROBERTO LAMBICCHI

Atto firmato digitalmente ai sensi delle vigenti disposizioni di legge.